B Eliforma Signature de la companya della companya de la companya de la companya della companya

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale - Numero 3 - Anno X - Ottobre 2025



TUTTO PER COSTRUIRE, RISTRUTTURARE E FARE MANUTENZIONE

Siamo aperti tutti i giorni, all'ingrosso e al dettaglio, con oltre 25.000 prodotti tecnici professionali delle migliori marche ai prezzi meno cari del mercato.

Passa a trovarci!







ENORMI STOCK

sempre disponibili di prodotti professionali nei reparti edilizia, idraulica, elettricità, ferramenta, utensileria, vernici, piastrelle, sanitari e legnami.

Più di 3.500 prodotti tecnici disponibili anche su ordinazione.

BANCHI ASSISTITI

nei reparti ferramenta, elettricità, legnami e vernici: venditori specializzati sapranno consigliarti le soluzioni giuste per i tuoi progetti di lavoro.

GRANDE CENTRO EDILIZIA

dedicato al materiale tecnico professionale per il tuo cantiere con un circuito drive in per acquistare e caricare le merci voluminose direttamente sul proprio mezzo di trasporto.

CARTA PRO

RISERVATA AI PROFESSIONISTI CON PARTITA IVA



PREZZI RISERVAT



FORMAZIONI ESCLUSIVE



EVENTI DEDICATI



UTILIZZABILE IN TUTTI I NEGOZI E ONLINE Digitale e gratuita Inquadra il QR code
SOTTOSCRIVILA ONLINE!





OM FO



PERO (MI) Via Vincenzo Monti, 5

Servizio clienti: 02/83905463 - Per info e ordini online: tecnomat.it Dal lunedi al sabato 07:00 - 20:30 / domenica 08:30 - 20:00 Il Centro Edilizia dal lunedi al sabato apre già alle 06:30, mezz ora primal!!

macket)>>>



04 L'editoriale Le azioni messe in campo



14 II Generale dei Carabinieri a Pero: impegno per la sicurezza



Le operazioni di controllo a tutela della sicurezza



15 Come tenere una fotocamera per evitare foto mosse



O6 Incontro tra gli amministratori e il nuovo dirigente scolastico: rafforzata la collaborazione



16 Il successo del Festival della musica: parole al femminile



Cap - Comune: siglato il protocollo per migliorare l'aria di Pero



17 Festa dello sport 2025: partecipazione e comunità



Parco comunale dedicato a Enrico Mattei, il ricordo del sindaco



20 L'importanza strategica della riqualificazione delle strade comunali

Pero Informa

Rivista d'informazione locale dell'Amministrazione del Comune di Pero Numero 3/2025 - Autorizzazione del tribunale di Milano n° 370 del 19.11.2014 Distribuzione gratuita a tutte le famiglie e aziende residenti

Direttore responsabile

Antonino Abbate

Comitato di redazione

Massimo Pagani, Fabrizio Zecchillo,

Vito Picariello, Emanuela Spidalieri, Pierfrancesco Russi

Lettere e segnalazioni

I lettori che volessero inviare interventi sono invitati a farlo mandando una mail

Coordinamento giornalistico, impaginazione e realizzazione

Servizi Editoriali & Multimediali Via Volta 18 - 20090 Corsico (Mi) tel. 02 4583153 info@servizieditorialiemultimediali.it

Le azioni messe in campo

Fare un salto culturale che coniughi le tradizioni e la memoria con il progresso tecnologico e l'efficienza del sistema amministrativo

entilissime cittadine e cari cittadini, col terzo numero del 2025 del giornalino comunale, elaborato dopo un anno dall'inizio del mio mandato di Sindaco. ritengo opportuno fare un "primo bilancio" delle azioni messe in campo o programmate per gli anni a venire, riconoscendo che lo stato in cui si trovava la città nel suo complesso, ci ha obbligati a partire dalle cose più importanti e necessarie, anche se ciò ci ha certamente imposto un impegno più gravoso e, forse, meno percepito nell'immediato.

Ritengo importante infatti, che una amministrazione debba essere pronta non solo alla "reattività dell'oggi" per risolvere i problemi attuali, ma bisogna essere pronti a capire le trasformazioni socio-economiche, civiche e tecnologiche delle società urbane per essere "proattivi" e programmare il futuro della città nel medio e nel lungo termine; chi non ha le capacità, le competenze e, vieppiù,



il coraggio di investire in campo amministrativo in innovazione e tecnologia, non potrà mai pensare ad un futuro efficiente, ma solo alla continuazione delle vecchie ed inefficienti formule burocratiche del passato. Per questo processo ci sostengono i valori politici, umani ed etici che rappresentano le regole fondamentali dell'agire quotidiano che ogni amministratore assume, prima giurando solennemente sulla Costituzione, poi attuando, nell'arco del mandato, il programma elettorale presentato ai cittadini.

E' necessario quindi chiedere, a tutti, a noi per primi, di fare un salto culturale che coniughi le



tradizioni e la memoria con il progresso tecnologico e l'efficienza del sistema amministrativo: occorre sapere quindi stare al passo con i tempi, anche mutuando e assorbendo percorsi efficienti e virtuosi intrapresi da altre istituzioni pubbliche o da realtà a controllo privato. Oramai, non basta più stare fermi e dire "si è sempre fatto così", ma bisogna ricercare, quanto più possibile, idee e azioni tanto incisive quanto permanenti. Dobbiamo renderci conto che è oramai finito il tempo delle chiacchiere e delle posizioni ideologiche prive di concretezza e realismo, bisogna guardare avanti per fare il bene e migliorare la

qualità di vita delle nostre comunità, e, se dovesse inevitabilmente accadere, anche commettendo errori, perché, ci insegnano le migliori pratiche gestionali, che dagli errori si impara e si può crescere se l'errore rivela voglia di migliorare nell'interesse esclusivo della collettività, così come impone la Costituzione a chi esercita una funzione pubblica.

Vanno biasimati quegli amministratori che "si servono" della città per i propri interessi personali o di partito, sono invece necessari donne e uomini che "servono", solo ed esclusivamente, gli interessi della comunità e che amministrano anche lasciandosi alle spalle modelli di gestione delle città oramai superati dalle velocissime spinte tecnologiche che, oramai, toccano anche la Pubblica Amministrazione.

Per comprendere le principali azioni del primo anno, gli articoli che seguono ci aiuteranno a capire meglio gli impegni assunti e le priorità risultate fondamentali e qualificanti per l'ordinato sviluppo della città, per rigenerare il territorio, migliorare la qualità del vivere, dell'ambiente e dare risposte concrete alle esigenze quotidiane dei cittadini. Buona lettura

Il Sindaco Antonino M. R. Abbate

Le operazioni di controllo a tutela della sicurezza

15 agosto, reparti della della Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, in collaborazione con pattuglie della Polizia Locale di Pero, hanno partecipato ad un'operazione di controllo di sicurezza interforze in varie zone del territorio del nostro Comune. Il servizio ha ottenuto significativi risultati nel controllo di persone con precedenti penali, violazione della normativa in materia di immigrazione e detenzione di sostanze stupefacenti, nonché controlli presso esercizi commerciali per violazione dell'ordinanza sindacale di divieto di vendita e consumo di bevande alcoliche e una serie di sanzioni per violazione del codice della strada. Il comunicato stampa relativo all'operazione verrà ufficialmente rilasciato dal Prefetto di Milano attraverso i canali di Polizia del territorio. Il Sindaco di Pero Antonino Abbate ha dichiarato: "Sono molto soddisfatto di questa operazione che giunge a seguito di una continua e proficua collaborazione dell'Amministrazione con la Prefettura col Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Provinciale e con le FF.OO del territorio. Questa attività, della quale ringrazio personalmente il Prefetto Dr Claudio Sgaraglia, i dirigenti e gli operatori delle Forze di Polizia impegnate, si sviluppa nell'ambito dei piani di sicurezza urbana previsti dal programma di governo, a tutela della sicurezza e della tranquillità dei cittadini". Di recente emanazione l'ordinanza 17 del 19 Settembre, che obbliga i negozi di vicinato, che vendono merce alimentare e mista, all'apertura non prima delle ore 06.00 e alla chiusura non oltre le 19.30. Nel solo mese di Luglio erano già state elevate 16 sanzioni per la mancanza di rispetto dell'ordinanza 9 dello scorso Aprile, che vietava vendita e consumo di alcol in orari e posti non consoni al pubblico decoro.



Incontro tra gli amministratori e il nuovo dirigente scolastico: rafforzata la collaborazione



i è tenuto mercoledì 10 settembre un incontro istituzionale tra l'Amministrazione comunale di Pero e il nuovo dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo cittadino, Dr. Marcello Candiani, recentemente insediatosi alla guida del polo scolastico locale. A rappresentare il Comune erano presenti il Sindaco Dr. Antonino Abbate e l'Assessora all'Istruzione Germana Rossi, mentre per il Consiglio d'Istituto ha partecipato il Presidente Avv. Elvezio Bortesi. Un momento di confronto importante, finalizzato a rafforzare la collaborazione tra enti e scuola, e a porre le basi per un anno scolastico all'insegna dell'efficienza e della condivisione.

Durante l'incontro sono stati affrontati i principali temi legati alla gestione e al supporto del sistema scolastico locale, con particolare attenzione alla manutenzione degli edifici scolastici, all'organizzazione di eventi culturali e formativi, e al coordinamento tra le istituzioni per affrontare le eventuali criticità.

Il sindaco Antonino Abbate ha commentato po-

sitivamente il confronto, sottolineando l'importanza di un dialogo costante e costruttivo:

"È stato un piacere incontrare il nuovo dirigente scolastico del nostro Comune - ha dichiarato Abbate - al quale ho rivolto gli auguri di buon lavoro e al quale ho rappresentato la completa disponibilità dell'Ente e dell'Assessora Rossi a fornire il necessario supporto per assicurare il funzionamento delle strutture scolastiche. In quest'ottica, abbiamo anche condiviso la volontà di pianificare incontri periodici per monitorare lo stato di avanzamento dei progetti e delle iniziative congiunte". L'incontro ha confermato la volontà comune di consolidare una sinergia

istituzionale tra Comune e scuola, elemento fondamentale per offrire ai ragazzi di Pero un'istruzione di qualità in ambienti sicuri, accoglienti e stimolanti. Biografia del Dr. Marcello Candiani - Dirigente scolastico Ic Pero Busto Arsizio (VA), 1983. Scienze Dottore in dell'antichità presso l'Università degli studi di Milano, ha completato la propria formazione accademica e professionale con Master in didattica e promozione della lingua e cultura italiane a stranieri, conseguito presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Docente di lettere presso la scuola secondaria di primo grado, con diciotto anni di esperienza d'insegnamento in Italia e in Colombia. Collaboratore presso editrici scolastiche ("Odissea", Itaca e "Repertorio italiano di famiglie di parole", Zanichelli). Dal 1 settembre 2025 Dirigente Scolastico dell'IC di Pero.

Cap - Comune: siglato il protocollo per migliorare l'aria di Pero

l Gruppo CAP e il Comune di Pero hanno siglato nella giornata di oggi un protocollo d'intesa volto a rafforzare l'impegno congiunto nella salvaguardia dell'ambiente e del benessere dei cittadini. Al centro dell'accordo, un piano di interventi finalizzato alla riduzione delle emissioni odorigene e al miglioramento della qualità dell'aria nei pressi dell'impianto di depurazione di Pero.

«Grazie alla continua interlocuzione con la dirigenza di Gruppo CAP, iniziata l'anno scorso, questa iniziativa rappresenta un'opportunità concreta per avviare una collabora-



zione attiva e costante – dichiara il Sindaco di Pero Antonino Abbate. L'accordo raggiunto non solo risponde alle esigenze di efficienza operativa, controllo e trasparenza espresse dal Comune, ma apre la strada verso una collaborazione strategica per la sostenibilità ambientale, attraverso una gestione innovativa, par-

tecipata e orientata al benessere collettivo. Mi auguro che l'intesa raggiunta possa rappresentare un'opportunità da cogliere per trasformare la complessa serie di processi tecnici del depuratore in un modello di eccellenza volto a migliorare il livello prestazionale dell'impianto e a tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini».



Elmi SERIE EOM: Pratico e ricco di accessori opzionali, il dispositivo migliore per la Protezione Civile, l'antincendio boschivo ed il soccorso tecnico

Certificato EN 16471:2014; EN 16473:2014; EN 1385:2012; EN 12492:2012



Le tre parole chiave di un successo

✓ Sicurezza

Elmi progettati, realizzati e certificati per garantire la massima protezione, oltre i più severi standard di sicurezza internazionali.

✓ Comfort

L'uso prolungato dell'elmo non è più un limite: i materiali innovativi e le nuove tecnologie impiegate per la sua realizzazione garantiscono il massimo comfort per chi lo indossa per l'intera giornata lavorativa.

✓ Design

Ogni dettaglio conta: i nostri elmi, progettati con attenzione, offrono un'esperienza di utilizzo unica e piacevole.



Sede commerciale e Amministrativa Via Pisacane 23/A 20016 Pero (MI) Tel. 023539041 - Fax. 023539060 Website: www.sicorsafety.com Email: info@sicor-sureco.it

Siamo presenti su **acquistinretepa.it** il portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

I nostri prodotti li trovate sotto la categoria DPI, equipaggiamenti ed attrezzature per la sicurezza e la difesa - Elmetti e caschi di protezione

Parco comunale **dedicato a Enrico Mattei,** il ricordo del sindaco

Il "capo" dell'Eni era una figura che, avviando lo sviluppo energetico ed industriale della nostra economia del secondo dopoguerra, ha fatto grande il nostro Paese



el mese di gennaio del 2024, nel corso del Vertice Italia-Africa di Roma, venne lanciato dal Presidente Giorgia Meloni il Piano Mattei, un grande progetto innovativo per la politica italiana voluto direttamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il Governo italiano ha presentato il Piano Mattei come il più significativo progetto strategico in ambito geopolitico, come un'iniziativa per ridefinire le relazioni diplomatiche, culturali ed economiche con il continente africano: per la realizzazione del Piano sono stati stanziati, per quattro anni, 5.5 miliardi di euro.

Il Piano prende il nome da Enrico Mattei, fondatore e primo presidente dell'Eni, personalità chiave nella politica energetica italiana del secondo dopoguerra. Mattei è noto per la sua visione strategica volta a garantire l'indipendenza energetica dell'Italia attraverso accordi innovativi con i Paesi produttori di petrolio, in particolare nel Medio Oriente e in Africa.

L'avvio del Piano ha coinciso con l'anno di presidenza italiana del G7 e il Governo ha più volte rimarcato la volontà di collocare l'Africa tra le priorità politiche del gruppo

Con i suoi 54 Stati e 30 milioni di chilometri quadrati l'Africa è grande come gli Stati Uniti, la Cina, l'Unione Europea, l'India e il Giappone messi insieme. Il continente è sempre stato considerato un "Eldorado" per le risorse fossili tradizionali (in primis petrolio e gas naturale), per le risorse rinnovabili (come il sole, il vento e l'acqua), per i minerali tradizionali e per quelli di ultima generazione (come le cosiddette "terre rare", oggi più preziose dell'oro).

Il Piano Mattei si propone di trasformare l'Italia in un HUB energetico strategico, combinando infrastrutture tradizionali con progetti innovativi nel campo delle energie rinnovabili. Per "HUB energetico" si intende un nodo strategico in cui si concentrano, trasformano, smistano o commerciano flussi di energia provenienti da diverse fonti e diretti verso differenti mercati.

Il Piano Mattei propone una via ispirata alla visione geopolitica di Enrico Mattei, che, negli anni Cinquanta, quando il mercato petrolifero era dominato dalle "Sette Sorelle" (le multinazionali che controllavano il mercato mondiale degli idrocarburi: Exxon, Mobil, Texaco, Standard Oil, Gulf Oil, Shell e BP), rivoluzionò le regole del gioco.

Oggi, l'Italia si trova ad affrontare un serio problema energetico. Con un tasso di dipendenza dalle importazioni energetiche del 79% (superiore alla media UE del 63%), il nostro paese deve necessariamente ripensare alle strategie di approvvigionamento energetico.

La partita energetica vede in campo i maggiori player nazionali: Eni e Snam (eredi della visione di Enrico Mattei), ACEA, Enel, Lonardo, Terna (rete di trasmissione per l'energia elettrica) e Fincantieri (cantieristica navale). Queste grandi aziende a partecipazione statale stanno contribuendo a ridisegnare il ruolo geopolitico dell'Italia nel XXI secolo.

La sfida per l'Italia del XXI secolo è trasformare la sua posizione geografica in un vantaggio strategico, diventando l'hub energetico del Mediterraneo, e, al contempo, sviluppare le capacità di proteggere queste arterie vitali dalle nuove minacce ibride. È una sfida complessa, ma



come disse Machiavelli: "Dove c'è grande volontà, non possono esserci grandi difficoltà".

Il Piano Mattei rappresenta quindi non solo una strategia energetica, bensì una visione geopolitica che potrebbe ridefinire il ruolo dell'Italia nel XXI secolo, recuperando quella centralità mediterranea che ha caratterizzato i momenti più luminosi della nostra storia.

LA FIGURA DI MATTEI

Nell'Italia ridotta in macerie del 1945, il problema dell'energia non era semplicemente tecnico, ma esistenziale. Senza energia accessibile a basso costo, la ricostruzione sarebbe rimasta un sogno irraggiungibile. Nel dopoguerra i vincitori del mercato energetico erano le grandi compagnie anglo-americane che imponevano condizioni proibitive per un paese come l'Italia.

È in questo contesto che emerge la figura straordinaria di Enrico Mattei, nato nel 1906 nella città di Acqualagna, nelle Marche. La sua storia rappresenta uno di quei rari momenti in cui il destino di una na-



zione viene riscritto grazie alla visione di un singolo individuo. Figlio del brigadiere dei carabinieri Antonio Mattei, fondò una piccola azienda chimica. Durante la seconda guerra mondiale, prese parte alla Resistenza, divenendone una figura di primo piano e rappresentandone la componente "cattolica" in seno al CLNAI. Alla fine della Seconda Guerra Mondiale nel 1945 viene nominato Commissario liquidatore dell'Agip, con il preciso mandato di liquidarla; invece di smantellare l'azienda, Mattei intuisce ciò che molti non vedono: il potenziale energetico nascosto nel sottosuolo italiano.

È come se, mentre tutti guardavano alle ceneri della guerra, lui scorgesse già i semi del futuro "miracolo economico". Sotto la sua guida, l'Agip scopre importanti giacimenti di metano nella Pianura Padana, una risorsa che ai tempi veniva considerata quasi un sottoprodotto fastidioso dell'estrazione petrolifera.

Questa scoperta ha conseguenze rivoluzionarie: l'Italia può finalmente iniziare a ridurre la sua dipendenza dal carbone estero, abbattendo drasticamente i costi energetici per l'industria nascente. Come





spiegò lo stesso Mattei: "Il metano italiano costa un terzo del carbone importato". Un vantaggio competitivo cruciale che alimenterà la ripresa industriale del Paese.

Il 1953 segna un punto di svolta ancora più decisivo: Mattei fonda l'Eni, trasformandola da semplice azienda nazionale a protagonista globale nel settore energetico. Con un'intuizione geniale, sfida apertamente quello che lui stesso battezzò, con sarcasmo pungente, il cartello delle "Sette Sorelle".

La strategia di Mattei si basava su un principio semplice e rivoluzionario: la "formula 75/25", che ribaltava il tradizionale modello "fifty-fifty" imposto dalle compagnie occidentali.

Come spiegò in un'intervista negli anni Cinquanta: "Noi offriamo una partnership reale, non un'elemosina mascherata". Questa proposta risuonava come una liberazione per paesi come Iran, Egitto e Algeria, appena usciti dal giogo coloniale e alla ricerca di una vera indipendenza economica.

Mattei non era un uomo qualunque, era la visione personificata di un'Italia che poteva sfidare i giganti dell'energia, che poteva creare un'alternativa ai sistemi monopolistici del settore. Mattei comprende, infatti, con straordinaria lungimiranza, che il futuro energetico dell'Italia non potrà essere legato solo

al petrolio, ma anche al gas naturale. E, mentre il mondo intero continua a focalizzarsi sull'oro nero, inizia a progettare e realizzare una rete di metanodotti che, partendo dal Nord Africa, attraversa il Mediterraneo per raggiungere le fabbriche del Nord Italia. È come se stesse costruendo le arterie vitali del futuro sviluppo industriale italiano.Mattei sapeva esattamente dove voleva portare l'Italia: verso l'autosufficienza energetica, con un ruolo da protagonista nel Mediterraneo. Il Piano Mattei del 2024 rappresenta il tentativo di recuperare quella visione strategica e quella capacità di guardare oltre l'orizzonte immediato che caratterizzò l'azione del fondatore dell'Eni.

Mattei muore il 27 ottobre 1962 in un incidente aereo nei pressi di Bascapè. Le indagini sulla morte durarono anni e si scontrarono con gravi depistaggi. Oggi si ritiene che uomini di servizi segreti stranieri sabotarono il suo aereo personale La lezione più preziosa che Mattei ha lasciato è la seguente: l'energia non rappresenta solo una questione di tubazioni, contratti e profitti, ma lo strumento fondamentale per garantire la sovranità nazionale e costruire relazioni internazionali basate sul rispetto reciproco e sul vantaggio condiviso. In un'epoca di transizioni energetiche e tensioni geopolitiche crescenti, questa lezione non è mai stata così attuale e necessaria per l'Italia e per l'Europa.

Per quanto abbiamo sino a qui raccontato, siamo fieri ed orgogliosi, oggi, come Italiani, di interpretare con convinzione le strategie geopolitiche del Governo nello scacchiere africano ed intitolare il Parco Comunale di Pero ad una figura che, avviando lo sviluppo energetico ed industriale della nostra economia del secondo dopoguerra, ha fatto grande il nostro Paese.

> IL SINDACO Dr. Antonino Abbate



Il Generale dei Carabinieri a Pero: impegno per la sicurezza

elle scorse settimane il Generale di Brigata Rodolfo Santovito, neo Comandante Provinciale dei Carabinieri di Milano accompagnato dal Comandante del Gruppo CC di Rho Tenente Colonnello Emanuela Rocca e da militari della Tenenza di Pero, ha fatto visita al Sindaco Antonino Abbate.

Durante l'incontro il Generale ha confermato al Sindaco la piena collaborazione dell'Arma all'Amministrazione comunale per garantire la sicurezza in città, anche in stretta collaborazione con le altre Forze dell'Ordine del territorio con le quali, a inizio agosto, è stato realizzato un intervento di polizia interforze a cui ha partecipato anche la Polizia Locale di Pero e che ha ottenuto ottimi risultati dal punto di vista dei controlli di sicurezza. Il Generale ha ribadito l'attenzione dell'Arma ai temi chiave della presenza costante dei Carabinieri sul territorio comunale, alla disponibilità e



all'ascolto come elementi indispensabili per fornire una risposta efficace e rapida in tema di sicurezza urbana.

Ha commentato il Sindaco Antonino Abbate: "Ringrazio sentitamente il Generale Santovito per la visita al Comune di Pero come uno dei primi atti del suo nuovo mandato e gli rivolgo i migliori auguri di buon lavoro per il suo prestigioso incarico. Molto importante si è rivelata la discussione sulla situazione del nostro territorio che ha toccato vari temi della sicurezza e del degrado di alcune zone della città, in particolare quello relativo alla necessità di poter disporre, urgentemente, dopo l'abbandono della vecchia caserma di via Pace, di un presidio permanente sul territorio comunale per garantire presenza diretta e costante dei militari.

Il Sindaco ha inoltre ribadito al Generale Santovito che l'Amministrazione, in coerenza con le necessità primarie individuate nel programma di governo della città, ha in corso la valutazione dei possibili scenari logistici per poter disporre, quanto prima, di una struttura idonea ad ospitare le attività operative dei Carabinieri".

Come tenere una fotocamera

per evitare foto mosse

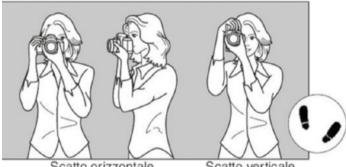
lcuni 10 fanno già istintivamente, ad altri potrebbe sembrare una stupidaggine, ma quando si fotografa, il modo di tenere in mano la macchina fotografica e la postura complessiva possono avere un'influenza anche significativa sulla qualità delle foto.

Se non l'avete mai fatto, appena ne avrete l'occasione, provate ad osservare, dal vivo ma anche alla televisione, un fotografo professionista al lavoro: ad un matrimonio, ad un evento sportivo, mentre scatta le foto in studio ad una modella.

La "professionalità" del fotografo si nota anche da come tiene in mano la macchina fotografica e dalla postura.

Come potete immaginare non si tratta solo di una posa per impressionare gli astanti, ma di una serie di accorgimenti che gli permettono di fare al meglio il suo lavoro, ovvero di scattare foto migliori.

Per chi non ha mai usato una reflex digitale, tali La "professionalità" del fotografo si nota anche da come tiene in mano la macchina fotografica e dalla postura



Scatto orizzontale

Scatto verticale

accorgimenti potrebbero non essere ovvi.

Ecco, allora, una lista di aspetti a cui porre attenzione quando si scattano foto con una reflex digitale (provate a tenere a portata di mano la vostra reflex mentre leggete, per provare subito l'effetto): la mano destra stringe il fianco della macchina fotografica, l'indice è leggermente appoggiata sul tasto di scatto o appena sopra esso, il pollice è appoggiato in posizione quasi opposta all'indice, sul dorso della macchina. vicino alla o sulla ghiera, presente in tutti i modelli; il palmo della mano sinistra sostiene la macchina fotografica, mentre pollice e indice avvolgono l'obiettivo, pronti a regolare il livello di ingrandimento o la messa a fuoco manuale;

le braccia, i gomiti in particolare, stanno strette contro il torace;

la fronte spinge contro la fotocamera, l'occhio quindi quasi aderisce al mirino:

la testa sporge lievemente in avanti, verso la fotocamera;

i piedi non sono uniti, stanno separati per garantire un solido appoggio a tutto il corpo;

il piede corrispondente all'occhio che si usa per guardare nel mirino sta lievemente in avanti rispetto all'altro piede. Questi accorgimenti complessivamente mirano ad avere la postura più ferma e stabile possibile, in modo da ridurre il rischio di agitare troppo la macchina fotografica e fare quindi foto mosse. Nel caso si scatti usando un orientamento verticale, valgono tutti i consigli di cui sopra, principalmente cambia la posizione della mano destra. che ruota in basso e regge quindi la maggior parte del peso della fotocamera. L'accorgimento più difficile da applicare tra quelli descritti sopra è stato per me tenere le braccia strette contro il corpo, che non mi viene per nulla naturale. Comunque nelle occasioni in cui era necessaria la massima stabilità ne ho tratto vantaggio.

Queste sono le indicazioni base, esistono poi delle tecniche "avanzate", o utili in casi particolari, ma le tratteremo eventualmente in un altra occasione.

Inizialmente potrebbe non essere automatico applicare tutte queste indicazioni, ma se durante i primi scatti (le prime centinaia) porrete attenzione alla vostra postura complessiva, eventualmente correggendola, ad un certo punto essa diverrà completamente automatica.

Fabrizio Zecchillo

Il successo del Festival della musica: parole

al femminile



ella cornice del parco pubblico di via Sempione, Helena Hellwig, accompagnata da Giovanni Ghioldi alla chitarra, ha ripercorso i più grandi successi delle protagoniste del Festival di Sanremo durante la serata perese di Donne In*canto, il Festival di musica e parole al femminile.

Il concerto "Regine, promedonne e ...ribelli a Sanremo" " ha registrato il tutto esaurito nei giorni prima dell'evento, confermando l'interesse del pubblico e l'ampia partecipazione da parte della cittadinanza a questa iniziativa. La serata, organizzata dall'assessore alla Cultura Germana Rossi, ha permesso di raccoglie-

re, complessivamente, 550 euro; rispetto allo scorso anno c'è stato un incremento di donazioni pari al 22% grazie anche al cambio della location che ha consentito un aumento delle presenze.

Anche quest'anno, le offerte raccolte durante la serata saranno devolute a progetti di solidarietà: "La valigia di salvataggio", progetto dedicato alle donne vittime di violenza che il Festival sostiene dal 2017 e il progetto di affiancamento delle ragazze neo-maggiorenni della Cooperativa La Banda. Dall'inizio del Festival, sono stati raccolti complessivamente 6.435 euro.L'Amministrazione ringrazia il Direttore Artistico e Organizzativo del Festival "Donne In•canto", Giorgio Almasio.

Festa dello sport 2025:

pertecipazione e comunità

omenica 28 settembre. Pero, ha festeggiato lo sport e il suo valore come strumento di inclusione, socializzazione e aggregazione, ma anche come occasione di crescita personale, benessere e salute per tutte le età. In una giornata soleggiata, intensa e partecipata, via Sempione si è trasformata in un grande spazio pedonale animato da sport, spettacoli, laboratori, musica e momenti di condivisione.

La festa è stata arricchita da momenti speciali come le esibizioni e le premiazioni degli atleti delle associazioni sportive locali da parte del Sindaco e dell'Assessore allo Sport, lo spettacolo teatrale "Olona, lo specchio di un territorio" e il concerto tributo a Vasco Rossi, oltre al Di set e a tutti i professionisti che hanno animato il Sempione durante la giornata con musica, spettacoli e magia.

Un ringraziamento particolare dell'Amministrazione va rivolto alle associazioni sportive locali, agli hobbisti ed espositori, alle attività commerciali del territorio, al Comitato genitori, ai volontari dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato e, in modo particolare, a tutti i cittadini che, con entusiasmo, hanno contribuito alla riuscita della festa.

"Lo sport unisce, fa crescere e ci ricorda il valore di stare insieme pacificamente."





L'importanza strategica della riqualificazione delle strade comunali



ella variazione di bilancio deliberata a fine 2024, questa amministrazione si è da subito preoccupata di mettere mano e sanare tutta una serie di situazioni che mettono a rischio l'incolumità e sicurezza della collettività. Difatti sono state individuate tutte le strade da asfaltare e si sono classificati gli interventi, con il supporto della Polizia Locale, tra lavori urgenti e meno urgenti da realizzare.

La scelta di questo investimento importante, che in variazione era stato deliberato in €. 1.500.000,00. è finalizzata a restituire anche un decoro alle vie di comunicazione e di accesso alla cittadinanza locale con i migliori standard di comfort di marcia e di sicurezza.

Di seguito l'elenco degli interventi che hanno interessato il territorio:

- ✓ Realizzazione marciapiede Via Liberazione
- ✓ Asfaltatura in Via Figino nel tratto compreso tra Via Silla (Milano) e Via Archimede
- ✓ Asfaltatura Via Figino tratto rettilineo sino a cimitero
- ✓ Asfaltatura in Via Di Vittorio
- ✓ Asfaltatura in Via Vespucci
- ✓ Asfaltatura in Via Keplero
- ✓ Segnaletica orizzontale Via Figino, Via Di Vittorio, Via Vespucci
- ✓ Asfaltatura in Via Dei Boschi
- ✓ Asfaltatura in Via Giovanni XXIII
- ✓ Asfaltatura in Via Battisti
- ✓ Intervento in Via Degli Orti
- ✓ Intervento in Via Trieste
- √Via Figino nel tratto tra rotonda cimitero e Via F.lli Bandiera
- ✓ Via R. Sanzio
- √ Via Piave.

L'autunno porta **grandi novità** a **Merlata Bloom Milano**

ufficialmente arrivato l'autunno a Milano, e quest'anno non porta con sé solo temperature più fresche e un sole più timido, ma anche grandi novità per scaldare le giornate e i weekend che arriveranno.

Prima tra tutte, l'inaugurazione di 8 nuovi percorsi per l'allenamento e il benessere nel Parco Cascina Merlata Uptown, adiacente alla shopping & leisure destination cittadina. Il progetto, realizzato da Merlata Bloom Milano e UpTown con il contributo degli abitanti del quartiere, offre nuovi tracciati di varie lunghezze certificate con il balisaggio, che si snodano nel parco tra l'antico fontanile, l'apiario, l'Oasi delle Farfalle, lungo il corso d'acqua e le residenze urbane, e sono un vero invito a muoversi esplorando e vivendo il verde in modo attivo e sicuro. I percorsi vogliono rendere lo sport parte integrante della vita urbana di chiunque, dai bambini agli sportivi più esperti, mentre contribuiscono anche alla trasformazione di questo parco in un manifesto urbano che celebra il movimento, la

natura e la comunità, una chiamata a vivere la città in modo nuovo, dove correre è sinonimo di respirare, incontrarsi e rigenerarsi. E a pochi passi, si trovano comodamente tanti punti di ristoro e shopping, parcheggi e servizi di vario genere, per rendere l'esperienza completa e accogliente per ogni necessità. Le novità continuano all'interno di Merlata Bloom Milano, per preparare il guardaroba e la casa all'autunno, con le novità di Half Price, lo store da 5000mq nel mall che offre moltissimi prodotti di qualità – dall'abbigliamento alle calzature, dagli accessori per la casa al pet care, presentando migliaia di marchi internazionali a prezzi vantaggiosi, e la recentissima apertura di Normal, il brand danese con 850 store in Europa che fa del risparmio il suo punto di forza, che propone una vasta gamma di prodotti per la cura e l'igiene personali, il make-up e la pulizia della casa. Ma la galleria dello shopping continua con tanti altri brand per soddisfare tutti gli stili e le preferenze.

Anche il calendario autunnale delle attività a Merlata Bloom Milano è molto ricco e non mancano proposte per ogni desiderio: per gli appassionati di skin care dall'1 al 19 ottobre tornano i Beauty Days con sconti dedicati e eventi speciali a tema make up e benessere promossi dai brand presenti nel centro o in collaborazione con realtà del territorio; il 9 ottobre invece un nuovo Recruiting Day, l'appuntamento in collaborazione con Afol Metropolitana atteso da chi è in cerca di un'occupazione lavorativa, che prevede una sessione di colloqui individuali

per i candidati, in un contesto accogliente e informale. Il 19, 25 e 26 ottobre si prosegue con due weekend dedicati al mondo dell'agricoltura, con il Mercato Campagna Amica di Coldiretti e la presenza di produttori a km Zero, oltre all'animazione a tema per i più piccoli. A chiudere il mese, un vero Zombie Party in occasione di Halloween, che coinvolgerà i piccoli in un viaggio «da paura»: i bambini potranno partecipare a sfide, festa musicale e assaggiare dolci a tema.



La prevenzione

cardiovascolare

prevenzione cardiovascolare si rivolge a soggetti non ancora affetti da malattie cardiache e si basa principalmente sulla modifica dello stile di vita: buone abitudini alimentari, adeguata e regolare attività fisica di tipo aerobico (per esempio, camminata, corsa, nuoto e bicicletta), sonno regolare e, laddove è possibile, una riduzione dei fattori stressanti

I fattori di rischio:

l'ipertensione arteriosa. I valori di pressione ottimali: la sistolica è inferiore a 120 e la diastolica inferiore a 80mmHg.

È importante sapere che valori pressori superiori alla norma aumentano con l'età ed aumentano la mortalità e la probabilità di andare incontro ad una malattia cardiovascolare anche invalidante.

Il fumo

Diabete mellito di tipo 1 (giovanile) e di tipo 2 (dell'età adulta): risulta essere un fattore di rischio indipendente nei confronti delle malattie cardiovascolari, e aumenta da solo il rischio di ben 2 volte.



La sedentarietà e quindi l'obesità, predispongono allo sviluppo di aterosclerosi e quindi di un'eventuale malattia coronarica Ipercolesterolemia

NON MODIFICABILI

Viceversa, l'avanzare dell'età, il sesso maschile e la familiarità sono i fattori di rischio non modificabili. Tutti questi fattori hanno un effetto moltiplicativo, si potenziano cioè vicendevolmente.

Saranno soggetti a Rischio Elevato/Molto Elevato i pazienti che presentano:

Cardiopatia ischemica pregressa

- Valori di pressione molto elevati, PAS ≥180 mmHg e/o PAD ≥110 mmHg
- ✓ Diabete mellito
- ✓ Nefropatia
- ✓ Sindrome metabolica E' fondamentale poi non

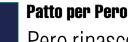
sottovalutare alcuni sintomi, i cosiddetti campanelli d'allarme: dolore al petto: un dolore toracico di tipo oppressivo (oppressione toracica), gravativo, trafittivo o urente, che può localizzarsi al petto, alle spalle o al dorso, che può irradiarsi al collo e ai denti, che dura per qualche minuto e che in genere si associa allo sforzo ed a sudorazione intensa:

✓ Palpitazioni (battiti mancanti, irregolari o veloci). In generale, sporadiche palpitazioni non sono motivo di preoccupazione e possono essere un riflesso naturale del cuore. Tuttavia, se prolungate, non riconducibili ad eventi scatenanti o se associate ad importanti capogiri o addirittura a perdite di coscienza potrebbero essere indizio di una aritmia significativa.

✓ Anomalie respiratorie, riferite come difficoltà respiratoria e affaticamento improvvisi, di nuova insorgenza, durante un'attività consueta che prima veniva ben tollerata.

Per una corretta e precoce diagnosi fondamentali sono esami non invasivi quali: ECG dinamico delle 24 ore (Holter cardiaco), Holter Pressorio, un test da sforzo, un ecocardiogramma. Sottoporsi ad una visita Cardiologica è importante per avere un quadro clinico sempre sotto controllo.





Pero rinasce: fatti concreti contro i vaneggiamenti della minoranza

La vittoria del lavoro concreto e della partecipazione per il bene della comunità

Mentre la minoranza continua a inseguire fantasmi e a dipingere scenari di presunta mancanza di democrazia, la realtà è sotto gli occhi di tutti: sono proprio le precedenti giunte di sinistra ad aver lasciato Pero in uno stato di abbandono e degrado. Oggi, grazie all'impegno serio e concreto della nostra Amministrazione di centrodestra, il paese sta rialzando la testa e ritrovando ordine, sicurezza e prospettiva. La nostra Amministrazione, al contrario, lavora con impegno quotidiano per riportare decoro e sviluppo a Pero. I risultati sono tangibili:

- Sicurezza e controllo del territorio: opera-

zioni interforze e collaborazione con l'Arma dei Carabinieri

- Ambiente e qualità della vita: intesa con Gruppo CAP per migliorare l'aria e ridurre le emissioni
- Strade più sicure e decorose: 1,5 milioni di euro stanziati per manutenzioni straordinarie -Cultura e solidarietà: eventi come Donne in Canto e sostegno a progetti contro la violenza sulle donne
- -Memoria e identità: intitolazione del Parco Comunale a Enrico Mattei, simbolo di rinascita e visione per l'Italia.
- Questi non sono slogan, ma fatti concreti.





in pericolo?

Messi in discussione i principi democratici fondamentali

La democrazia a Pero è in pericolo! La maggioranza al governo ha dimostrato un comportamento autoritario e arrogante, ignorando le posizioni delle opposizioni (abbandono dell'aula per non discutere un ODG delle opposizioni) e mettendo in discussione i principi democratici fondamentali.

È inaccettabile che il Presidente del Consiglio Comunale abbia spento i microfoni per impedire alle opposizioni di parlare. Le richieste delle opposizioni per le dimissioni del Presidente e per un ripristino del rispetto dei principi democratici sono più che legittime. La gestione dei progetti importanti, come il Polo Culturale, è anch'essa criticabile e mancano i momenti di confronto su essi, anche per accogliere proposte delle opposizioni, che rappresentano unite il 65% dei cittadini votanti. Il Sindaco dovrebbe lavorare per il bene della comunità, non per fare "dispettucci" alla precedente amministrazione.

È tempo di agire e vogliamo che i cittadini siano informati per difendere la democrazia e le istituzioni a Pero.





Messi in discussione i principi democratici fondamentali

La democrazia a Pero è in pericolo! La maggioranza al governo ha dimostrato un comportamento autoritario e arrogante, ignorando le posizioni delle opposizioni (abbandono dell'aula per non discutere un ODG delle opposizioni) e mettendo in discussione i principi democratici fondamentali.

È inaccettabile che il Presidente del Consiglio Comunale abbia spento i microfoni per impedire alle opposizioni di parlare. Le richieste delle opposizioni per le dimissioni del Presidente e per un ripristino del rispetto dei principi democratici sono più che legittime. La gestione dei progetti importanti, come il Polo Culturale, è anch'essa criticabile e mancano i momenti di confronto su essi, anche per accogliere proposte delle opposizioni, che rappresentano unite il 65% dei cittadini votanti. Il Sindaco dovrebbe lavorare per il bene della comunità, non per fare "dispettucci" alla precedente amministrazione.

È tempo di agire e vogliamo che i cittadini siano informati per difendere la democrazia e le istituzioni a Pero.



Progetto per Pero Democrazia in pericolo?

Messi in discussione i principi democratici fondamentali

La democrazia a Pero è in pericolo! La maggioranza al governo ha dimostrato un comportamento autoritario e arrogante, ignorando le posizioni delle opposizioni (abbandono dell'aula per non discutere un ODG delle opposizioni) e mettendo in discussione i principi democratici fondamentali.

È inaccettabile che il Presidente del Consiglio Comunale abbia spento i microfoni per impedire alle opposizioni di parlare. Le richieste delle opposizioni per le dimissioni del Presidente e per un ripristino del rispetto dei principi democratici sono più che legittime. La gestione dei progetti importanti, come il Polo Culturale, è anch'essa criticabile e mancano i momenti di confronto su essi, anche per accogliere proposte delle opposizioni, che rappresentano unite il 65% dei cittadini votanti. Il Sindaco dovrebbe lavorare per il bene della comunità, non per fare "dispettucci" alla precedente amministrazione

È tempo di agire e vogliamo che i cittadini siano informati per difendere la democrazia e le istituzioni a Pero.



NEW DENTAL MEDICAL SERVICE

STUDI DENTISTICI

Direttore Sanitario Dott. Paolo Naldi

Fidelizzare: quando un paziente occasionale diventa abituale

"Cura i tuoi denti oggi e poi paghi con comodo", non è solo una frase ad effetto ma un fatto che si compie ogni giorno presso i nostri centri dentistici, verificato costantemente e con soddisfazione dai nostri pazienti che utilizzano soluzioni di pagamento proposte nelle nostre sedi. In tempi di crisi economica mondiale, oltre che sulla buona salute dei nostri pazienti, ci concentriamo anche sui loro vantaggi economici. Da noi puoi curare subuito i tuoi denti e pagare un po' per volta, nel rispetto delle tue possibilità economiche, senza costi aggiuntivi. Non rinunciare ad avere una bocca sana e un bel sorriso. Evita consegeunze, disagi, sofferenze e aggravamenti dei problemi di salute della cavità orale.

Facciamo un esempio pratico che rende l'idea di quanto proponiamo:

SPESA DI EURO 4000: 18 MESI = EURO 222,22 MENSILI

Questo risultato si concretizza grazie agli incentivi economici che la nostra azienda mette a disposizione del pazienti che si rivolgono ai nostri centri dentistici. Noi lo definiamo:

UN CONTRIBUTO PER LA TUA SALUTE

Non lasciarti tentare dal turismo dentale per risparmiare. Con la salute non si scherza. Affidati a strutture abilitate in Italia, dove le normative sull'igiene e salute pubblica sono piuttosto rigide, vengono rispettate e soprattutto controllate dagli Enti preposti. Le strutture sanitarie sono tracciate, monitorate e devono essere dotate anche di coperture assicurative a tutela del paziente. La giurisprudenza in Italia prevede il danno biologico e lo riconosce. Se vai in altri Paesi dove apparentemente vengono "spettacolarizzati risparmi da capogiro e capita un "guaio" a chi ti rivolgi ? Chi ti tutela?

Diffida di interventi compiuti velocemente, diffida da prezzi eccessivamente bassi: sembrano vantaggi ma sono insidie rischiose.

UNA PRESTAZIONE FATTA A REGOLA D'ARTE COSTA MOLTO AL DENTISTA

non è assolutamente accettabile abbassare il tariffario a discapito della salute.

La salute è un bene prezioso e va tutelata. Il paziente deve essere posto al centro delle attenzioni e le prestazioni devono essere effettuate con un alto standard di qualità. Questa è la nostra missione da quasi quarant'anni di attività. Fissa un appuntamento in una delle nostre sedi per una visita di controllo e potrai verificare tutto questo. Chiedi ai nostri collaboratori tutte le spiegazioni utili a renderti chiaro e trasparente sia l'aspetto clinico, sia quello economico: è un tuo diritto.

A cura di Maite Beatrice Romeo dirigente della struttura

Cerchiate di Pero Piazza Roma, 4 Tel. 02/33911331

Milano zona Baggio Via Valle Anzasca,1 Tel. 02/48915157



Cesano Boscone Via Pascoli, 8 Tel. 02/4500566

con le nostre soluzioni personalizzate PAGARE NON È PIÙ UN PROBLEMA

VISITA IL NOSTRO SITO E SCOPRI TUTTI I VANTAGGI www.dentalmedicalservice.com • dentalcare@libero.it



PERO TI ASPETTA!

ENTRA A FAR PARTE DI UNA GRANDE SQUADRA

Cerchiamo:

- ✓ Venditori/Venditrici
- Venditori/Venditrici tecnici
- Addetti/Addette alla logistica
- Hostess/Steward di cassa e accoglienza



Inquadra il QR code o candidati su

lavoro.tecnomat.it